

SaronnoNews

“La Regione fa come Ponzio Pilato, noi fermiamo le auto”

· Friday, January 28th, 2011



«La **Regione Lombardia** fa come **Ponzio Pilato**, se ne lava le mani, ma non possiamo più permettercelo». Il comune di Saronno **inizia la battaglia contro l'inquinamento da polveri sottili** e il sindaco **Luciano Porro**, dopo 23 giorni di superamento del limite previsto dalla legge per il Pm10 (polveri sottili), ha firmato l'ordinanza per il **blocco del traffico in città, dalle 8 alle 18 di domenica 30 gennaio**. Blocco che riguarderà **tutte le auto a benzina e diesel**, e dal quale sono escluse solo le auto elettriche, a Gpl e a metano (non potranno circolare nemmeno le Euro4 ed Euro5). Se non dovesse bastare, l'amministrazione sta inoltre studiando di attuare provvedimenti **per traffico a targhe alterne anche in settimana e riduzione della velocità** su tutto il territorio a **30 all'ora**.

La polemica con la Regione e altri comuni

La città di Saronno è quindi l'unica, dopo Milano, in tutta la Lombardia ad assumere questo provvedimento e il primo cittadino **non rinuncia a una nota fortemente polemica** nei confronti della Regione: «Hanno fatto un incontro giovedì con tutti i comuni sopra i 40mila abitanti, non siamo stati invitati nonostante fossimo **nella zona fortemente colpita dall'inquinamento**. Non importa ma ci saremmo aspettati dei provvedimenti e **un ruolo di regia da parte delle Regione**. A sera abbiamo saputo che nell'incontro non è stato deciso nulla. **I comuni sono stati lasciati soli**».

La situazione dell'inquinamento da polveri sottili era già al centro dell'attenzione da diversi giorni. Solo in città i limiti di emergenza **sono stati superati dall'1 al 16 gennaio e dal 18 al 27 gennaio**. Ovvero per 23 giorni e il limite di superamento consentito dalla legge è di 35. «Un bonus che abbiamo già utilizzato per metà. Questo dovrebbe allarmare – continua Porro -. L'inquinamento in questi giorni è **di una gravità assoluta**. La Regione è venuta meno alle sue funzioni di regia, è una grave mancanza. Mi stupisco che altri comuni grandi della provincia, come Varese Busto e Gallarate, abbiamo deciso **di non**

fare nulla. Come medico e Sindaco faccio di tutto per poter intervenire».

Il comune aveva già emesso **un'ordinanza per gli impianti di riscaldamento**, che **non superassero i 20 gradi**, fornendo ai cittadini anche **un decalogo di interventi**. Ora il provvedimento del blocco: «Sappiamo benissimo che con questi interventi non possiamo risolvere i problemi di inquinamento della Lombardia – prosegue Porro -. E sappiamo anche **di fare un gesto impopolare**. Ma non possiamo lavarcene le mani come Ponzio Pilato. Spero che altri sindaci seguano questo esempio, che si crei un coordinamento, **che la Regione riassuma il proprio ruolo**, anche a livello sovra regionale con tutte le regioni del Nord Italia. Da questa situazione è interessata **tutta la Pianura Padana** e su quest'area si deve intervenire, al di là del colore politico.

Il provvedimento del dettaglio

La città di Saronno non verrà interessata totalmente dal blocco. Coinvolto **sarà tutto il centro allargato**, un grande anello che l'ultima domenica del mese viene anche interessato da numerose visite dovuto al tradizionale mercatino di fine mese.

L'area delimitata dal blocco è quella interna alle seguenti vie, oltre le quali saranno presenti vigili e trasenne per fermare le auto. L'anello è quindi composto dalle vie Pagani, Volonterio, Legnani, Pellico, Miola, Piave.

Le auto potranno utilizzare i parteggi esterni: via primo maggio, zona Pizzogoni, ospedale in via Marzorati, zona bocciodromo in via Miola, Piazza Mercato, autosilo di via Milano. Interamente bloccato attraversamento della città.

Per i trasgressori è prevista una multa di circa 80 euro.

L'ordinanza completa è sul sito www.comune.saronno.va.it

This entry was posted on Friday, January 28th, 2011 at 12:00 am and is filed under

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.